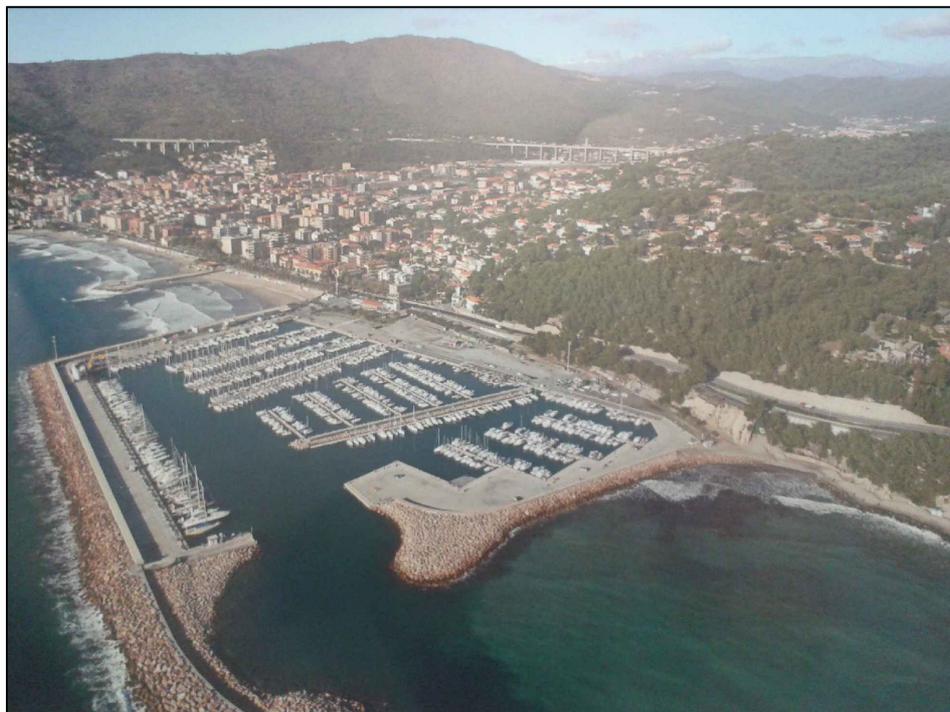


COMUNE DI ANDORA PROVINCIA DI SAVONA



PUO A MODIFICA DELLO S.U.A. APPROVATO CON
PROVVEDIMENTO FINALE IN DATA 16/03/2010 -
DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE TR-CO2 IN
AGGIORNAMENTO AL PUC

oggetto RELAZIONE GENERALE

Data Maggio 2020

Progettisti Arch. Paolo Ghione
Geom. Anna Lisa Borghino Arch. Antonella Nalbone Arch. Isabella Rabellino

revisioni

	data	note		
1	Maggio 2020	Modifiche a seguito conf. servizi		
2				
3				
4				
5				

Elaborato

1

1. INTRODUZIONE

La presente relazione generale, prevista dall'art. 50 della L.R. n. 36/97, redatta dai tecnici del settore urbanistica del Comune di Andora, avendo ricevuto incarico con D.G.C. n. 134/2015 e Determinazione del responsabile del settore n. 152/2016, descrive i contenuti del PUO di iniziativa pubblica denominato "PUO a modifica dello SUA approvato con provvedimento finale in data 16.03.2010 – Distretto di Trasformazione TR-CO2 in variante al PUC".

L'ambito riveste particolare interesse ambientale e paesaggistico, trattasi infatti di un'area avente complessivamente una superficie di circa 130565 mq, comprensiva di specchi acquee e superfici.

La nuova perimetrazione del PUO comprende le aree indicate nella tabella a seguire in cui vengono esplicitate, oltre all'identificazione catastale, le superfici e le relative proprietà.

La superficie complessiva esclusi gli specchi acquee è quindi pari a circa mq 56486 di cui circa 54902 a disposizione del Comune di Andora pari a circa. 97% del totale.

FOGLIO	PART	SUPERFICIE DA CERTIF. CATASTALE	SUPERFICI E COMPRESA NEL PUO.	INTESTAZIONE CATASTALE
49	174	14.395	5.869	Demanio pubblico dello stato ramo marina mercantile
49	1960	34.355	34.355	Demanio pubblico dello stato ramo marina mercantile
49	136	130	130	Ex ANAS Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
49	2305	2.104	1.454	Ex ANAS Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
49	2739	2359	2359	Comune di Andora
49	2747	351	351	Comune di Andora
49	2746/	128	128	Comune di Andora
49	2748/	51	51	Comune di Andora
49	2752/	3855	3855	Demanio pubblico dello stato ramo marina mercantile
49	2726	6986	6986	Demanio pubblico dello stato ramo marina mercantile
49	2727	167	167	Comune di Andora
49	2706	37	37	Comune di Andora
49	2719	744	744	Comune di Andora
Totale			56486	

2. ELENCO ELABORATI PUO

Elaborato n.	titolo	data	prot. n.
Tav 1	Inquadramento urbanistica	25.06.2020	14281
Tav 2	Stato attuale - planimetria Generale	25.06.2020	14281
Tav 2.1	Stato attuale - prospetti sezioni	25.06.2020	14281
Tav 2.2	Stato attuale - planimetria reti sottoservizi - impianto elettrico	25.06.2020	14281

Tav 2.3	Stato attuale - planimetria reti sottoservizi - acque nere acquedotto	25.06.2020	14281
Tav 3	Progetto - planimetria generale	25.06.2020	14281
Tav 3.1	Progetto - prospetti sezioni	25.06.2020	14281
Tav 3.2	Progetto - planimetria generale individuazione Lotti	25.06.2020	14281
Tav 4	Progetto - Lotto 1 servizi portuali sedi Ama e Guardia Costiera	20.09.2019	10926
Tav 4.1	Progetto - Lotto 1 servizi portuali cave bateaux e servizi spiaggia	25.06.2020	14281
Tav 5	Progetto - Lotto 2 sistemazioni esterne - planimetria	25.06.2020	14281
Tav 6	Progetto - Lotto 3 Park - piante	20.09.2019	10926
Tav 6.1	Progetto - Lotto 3 Park - prospetti sezioni	20.09.2019	10926
Tav 7	Progetto - Lotto 4 commerciale/direzionale/pubblici esercizi - piante sezioni prospetti	20.09.2019	10926
Tav 8	Progetto - Lotto 5 Pescatori - piante sezioni prospetti	20.09.2019	10926
Tav 9	Progetto - Lotto 6 Cantiere navale - piante sezioni prospetti	25.06.2020	14281
Tav 10	Raffronto - stato attuale progetto planimetria	25.06.2020	14281
Tav 10.1	Raffronto - stato attuale progetto prospetti sezioni	25.06.2020	14281
Tav 10.2	Raffronto - progetto definitivo approvato progetto planimetria	25.06.2020	14281
Tav 11	Progetto - planimetria reti sottoservizi - impianto elettrico	25.06.2020	14281
Tav 11.1	Progetto - planimetria reti sottoservizi - acque nere acquedotto	25.06.2020	14281
Tav 12	Progetto - Abbattimento Barriere Architettoniche	25.06.2020	14281
Tav 13	Foto inserimenti	25.06.2020	14281
Tav. 13.1	Foto inserimenti confronto progetto definitivo approvato progetto	25.06.2020	14281
Tav.14	Zonizzazione standard pubblici	25.06.2020	14281
Tav.15	Progetto opere marittime	25.06.2020	14281
Tav.16	Progetto travel lift	25.06.2020	14281
Tav.17	Progetto su rilievo batimetrico	25.06.2020	14281
Elab 1	Relazione generale	25.06.2020	14281
Elab 2	Norme Tecniche di Attuazione	25.06.2020	14281
Elab 3	Verifica di assoggettabilità VAS – rapporto preliminare	20.09.2019	10926
Elab 4	Relazione geologica e geotecnica – integrazioni	20.09.2019	10926
Elab 5	Documentazione Fotografica	20.09.2019	10926
Elab 6	Relazione determinazione durata concessione demaniale		
Elab 7	Bozza Atto di Convenzione	20.09.2019	10926
Elab 8	Relazione opere marittime	25.06.2020	14281
Allegato all'Elab.8	Relazione tecnica - Studio su modello dell'agitazione ondosa all'interno del Marina di Andora	25.06.2020	14281
Elab 9	Studio preliminare ambientale	25.06.2020	14281
Elab 10	Computo metrico estimativo	25.06.2020	14281

3. MODIFICHE PROGETTUALI RISPETTO ALLO SUA APPROVATO E AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO

Il “Piano Particolareggiato del porto e variante connessa al P.U.C. e alla Variante del P.R.G. relativa all’ambito di Capo Mele”, approvato con provvedimento finale del 16.03.2010, prevedeva soluzioni progettuali, come peraltro, almeno in parte, riportato

nella descrizione della tabella del P.U.C., per riorganizzare le funzioni e l'aspetto estetico dell'area portuale realizzando alcune importanti infrastrutture quali la Capitaneria di porto, uffici amministrativi, spazi per le associazioni legate al porto, spazi commerciali e spazi legati all'attività dei pescatori. Inoltre prevedeva di realizzare un Auditorium da c.a. 600 posti e due strutture turistico – ricettive: un albergo da 50-60 camere ed un residence da circa 15 unità abitative.

L'Amministrazione Comunale per attuare lo SUA e il progetto definitivo successivamente approvato con determinazione dirigenziale n. 3/2013, ha provveduto a redigere un bando per la concessione di costruzione e gestione delle opere relative ai Lotti 2 e 3 dello SUA del Porto e variante connessa al P.U.C. e alla variante al Piano Regolatore Generale relativa all'ambito di Capo Mele, e successivamente con decreto dirigenziale, n. 740 del 26.03.2014, è stata disposta la proroga ed il differimento dei termini di gara relativi alla procedura aperta per l'affidamento della Concessione di costruzione e gestione delle opere relative al lotto 2 ed al lotto 3 del Piano Particolareggiato del Porto, prorogandoli al giorno 30 giugno 2014. Alla scadenza per la presentazione delle offerte non sono pervenute proposte.

Pertanto l'attuale Amministrazione Comunale viste le risultanze della procedura di gara, e gli alti costi del progetto approvato, la situazione economica attuale, ha ritenuto di affidare l'incarico di ricercare una nuova soluzione progettuale per la sistemazione delle aree a contorno del nuovo porto di Andora per meglio integrarlo con le esigenze attuali.

Il nuovo progetto di PUO predisposto dall'ufficio è finalizzato alla riduzione dei costi dell'intervento attraverso la realizzazione di parte delle destinazioni d'uso previste dallo SUA approvato e dal PUC, privilegiando gli aspetti commerciali e logistici in merito alla collocazione dei Park, potenziamento dei servizi portuali e una migliore fruibilità degli spazi a contorno in favore dell'attività portuale e della città. Inoltre è prevista la delocalizzazione con il relativo potenziamento della cantieristica navale, nell'ottica dello sviluppo locale ambientalmente sostenibile, nel rispetto del Sistema di Gestione Ambientale, conforme alla Norma UNI EN ISO 14001 nella gestione dei rifiuti e nell'adozione di tecnologie e fonti energetiche rinnovabili e alla Certificazione ambientale di cui alla Politica Ambientale approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 20/07/2015.

Il progetto prevede anche interventi sullo specchio acqueo, relativi alla razionalizzazione dei pontili con l'ottenimento di 30 posti barca in più, la realizzazione di pontili per l'alaggio delle barche con l'ausilio di travel lift, di attracchi per moto d'acqua, potenziamento dell'attuale scivolo per imbarcazioni minori.

Il PUO prevede che gli interventi per la realizzazione degli edifici principali siano attuati con sistemi ecosostenibili, pertanto sono stati ipotizzati in bioedilizia e sono dotati di impianti fotovoltaici e solare termico per lo sfruttamento dell'energia solare.

Le architetture in legno hanno una elevata compatibilità con gli altri materiali costruttivi e quindi risultano particolarmente adatte ad integrarsi perfettamente con le finiture esterne.

4. STATO ATTUALE

La zona in oggetto, compresa nell'ambito di Capo Mele a levante della città di Andora, è compresa fra il tracciato dell'Aurelia e il porto. Si tratta di un'area di c.a. 130.000 mq attualmente destinata a servizi connessi con il porto e a parcheggio, che comprende il molo di sottoflutto, il molo di sopraflutto e l'area di mare tra loro compresa, ricadenti tutti nel perimetro del P.P.. In particolare, oltre alle normali funzioni legate alle attività portuali, la zona ospita l'attuale sede locale della Guardia Costiera, l'ufficio dell'AMA società di gestione del porto, il Circolo nautico, alcuni spazi dedicati alle attività dei pescatori, una struttura coperta per manifestazioni pubbliche, alcuni prefabbricati precari ospitanti sedi di associazioni sportive e turistiche e aree destinate a parcheggio pubblico.

L'area si configura come una lingua di terreno molto lunga e stretta, pressappoco pianeggiante, definita a sud dalla banchina portuale da cui prende spunto (c.a. m 1,00 s.l.m.) e a nord dal tracciato dell'Aurelia che corre parallela al mare innalzandosi verso levante dalla quota di c.a. m 3,00 s.l.m. verso ponente fino alla quota di c.a. m 16,00 s.l.m. verso levante.

L'attuale accesso veicolare e carrabile al porto è posizionato a ponente, a circa m 3,00 s.l.m. dove l'area arriva con una leggera pendenza dalla banchina, man mano che ci si muove verso levante il raccordo con il piano dell'Aurelia avviene attraverso un'area a forte pendenza, in gran parte ricoperta di vegetazione e terminante con un promontorio roccioso assai interessante dal punto di vista ambientale.

L'area è caratterizzata, soprattutto nella parte verso nord, a monte, da una forte disomogeneità di contenuti. Le trasformazioni parziali diacroniche hanno imposto a questo spazio promiscuità sia di funzioni sia di elementi di antropizzazione. L'area necessita quindi di un'importante intervento di trasformazione, riordino e riqualificazione sia dal punto di vista ambientale che funzionale.

Le reti delle urbanizzazioni esistenti attualmente nell'area d'intervento sono le seguenti. Per quanto concerne la rete della fognatura nera si individuano:

- tre rami al servizio del porto;
- un ramo per le cale/bar etc. lungo il molo di ponente servito da pompa di sollevamento;
- un ramo per area pescatori, servito da una pompa di sollevamento;
- un ramo per capitaneria/uffici, a caduta.

I rami si congiungono all'interno del porto e immettono nella condotta che esce a ponente, al servizio delle spiagge.

All'interno dell'area del PUO si individua anche la condotta di scarico a mare (\varnothing mm 400, in pressione), che arriva dalla centrale a monte dell'Aurelia e va a scaricare a mare a levante del porto a circa m 1.500,00 dalla costa.

Rete acque bianche: non esistono condotte all'interno del porto, il deflusso è naturale a mare.

Rete acquedotto: fornitura in ingresso da ponente (spiagge), con distribuzione interna in più rami al servizio di cale/negozi, uffici, area pescatori, tutti i moli e pontili.

5. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E NORMATIVO

P.T.C.P. Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Regione Liguria, identifica l'area in oggetto nel seguente modo:

Assetto insediativo: AI-CO

Il PUO è conforme al PTCP in quanto:

- per l'assetto insediativo AICO – Attrezzature e impianti – CONSOLIDAMENTO (art. 56 delle NTA di PTCP) l'obiettivo del PUO è quello di conseguire l'adeguamento dell'impianto portuale sia sotto il profilo funzionale quanto sotto quello paesistico-ambientale;
- per l'assetto geomorfologico CO – Consolidamento (art. 65 delle NTA di PTCP) il PUO di modifica del progetto definitivo approvato riduce ampiamente le volumetrie e le aree di scavo, in quanto a parte l'edificio "Park" utilizza sistemi di bio edilizia che

prevedono la realizzazione di platee di fondazione che consentono limitati interventi di scavo.

- per l'assetto vegetazionale COL IDS CO (art. 58, 59 e 25 delle NTA di PTCP) gli interventi previsti dal PUO non incidono in maniera consistente sullo stato dei luoghi, lasciando quasi inalterata la fascia di macchia mediterranea esistente.

P.T.C. Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Savona identifica l'area oggetto d'intervento nel Tomo II documento degli obiettivi struttura del piano e norme.

Il PUO è conforme al PTC della provincia di Savona in quanto, pur prevedendo la non realizzazione delle strutture ricettive (albergo e RTA) che erano previsioni urbanistiche, il tomo II – documento degli obiettivi struttura del piano e norme, risulta compatibile per gli aspetti sotto evidenziati:

- sez. I – sistema degli obiettivi – punto 4 – innovazione del sistema turistico:
- si propone di passare dal concetto di prodotto turistico a quello di sistema locale di offerta turistica attraverso il coordinamento della pluralità di elementi (ricettivi, naturalistici, ambientali, storici, culturali, infrastrutturali,) diffusi sul territorio;
- favorisce gli interventi a supporto del mercato turistico con interventi a carattere infrastrutturale viario che prevede interventi di infrastrutture puntuali, come parcheggi; e il potenziamento del porto turistico, piste ciclabili, percorsi pedonali, passeggiate, sentieri;
- sviluppa un'azione di marketing territoriale che valorizza le opportunità offerte dal PTC nel campo degli interventi per il potenziamento dell'offerta turistica.
- sostiene le misure e gli interventi in materia di protezione dell'ambiente e della natura per la valorizzazione e la funzione ricreativa e turistica del territorio e del paesaggio;
- effettua azioni di coordinamento e di verifica sotto il profilo ambientale e funzionale degli interventi previsti per il porto turistico nel rispetto delle indicazioni pianificatorie territoriali e di compatibilità ambientali;

Inoltre considerato quanto disposto dall'art. 14 delle norme di PTC che recita "*Le previsioni di natura propositiva ne PTC comportano l'obbligo per i PUC e i loro strumenti*

attuativi di considerazione degli orientamenti in esse contenute e di motivazione in caso del loro mancato, anche parziale recepimento”, si significa quanto segue:

- L'Amministrazione Comunale per attuare lo SUA e il progetto definitivo successivamente approvato, ha provveduto a redigere un bando per la concessione di costruzione e gestione delle opere relative ai Lotti 2 e 3 dello SUA e successivamente, è stata disposta la proroga ed il differimento dei termini di gara relativi alla procedura aperta per l'affidamento della Concessione di costruzione e gestione delle opere relative al lotto 2 ed al lotto 3 del Piano Particolareggiato del Porto, prorogandoli al giorno 30 giugno 2014. Alla scadenza per la presentazione delle offerte non sono pervenute proposte.
- Viste le risultanze negative del bando di gara Pertanto e gli alti costi del progetto approvato, la situazione economica attuale, l'Amministrazione Comunale ha optato per una nuova soluzione progettuale al fine di completare le sistemazioni delle aree a contorno del nuovo porto di Andora per meglio integrarlo con le esigenze attuali. Il nuovo progetto di PUO prevede la realizzazione di parte delle destinazioni d'uso previste dallo SUA approvato e dal PUC, privilegiando gli aspetti commerciali e logistici in merito alla collocazione dei Park, potenziamento dei servizi portuali e una migliore fruibilità degli spazi a contorno in favore dell'attività portuale e della città, rendendo un progetto appetibile in quanto economicamente sostenibile e adeguato alle nuove esigenze di mercato .
- La nuova soluzione prevede la non realizzazione delle strutture ricettive riducendo a fronte di una diversa situazione di mercato nell'ambito turistico, considerato la recente approvazione dello strumento attuativo ReCo23 dove si prevedono sup. a destinazione turistica di circa 5925 mq e TrC01 dove si prevedono sup. a destinazione turistica di circa 3500 mq che garantiscono le esigenze attuali turistiche ricettive.

Piano di Bacino:

In riferimento agli stralci del Piano di Bacino di cui alla Tav. 1, Suscettibilità al dissesto e Fasce inondabilità, relativi all'area in oggetto; non risultano vincoli ostativi ma in ogni caso si fa riferimento alla Relazione Geologica in cui viene trattato l'argomento.

P.U.C.

L'area oggetto del PUO è identificata, dal P.U.C. relativo all'Ambito di Completamento denominato Capo Mele, nel distretto di trasformazione Tr-Co2 riprendendo integralmente le indicazioni della Variante al P.R.G. approvata nel 2004.

Vincolo ambientale-paesistico:

L'area in oggetto è vincolata ai sensi del D.L. n. 42 del 22 gennaio 2004 e del D.M. 04-02-1956.

6. ASPETTI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DEL PROGETTO

Nel progetto presentato si propongono delle soluzioni che permettono un importante intervento di trasformazione, riordino e riqualificazione sia dal punto di vista ambientale che funzionale.

L'idea progettuale raccoglie e coniuga le esigenze di riordino e riqualificazione al fine di soddisfare le esigenze di valenza portuale e turistica della Città di Andora, manifestate dalla Amministrazione Comunale, e previsti nella scheda di PUC, mantenendo nel contempo le reali potenzialità paesaggistiche dei luoghi.

Questo è il fondamentale punto di partenza del progetto, che si configura nella sua globalità come un programma organico e coerente di riqualificazione ambientale. Per motivi operativi, legati soprattutto alla compatibilità economica dell'operazione, il PUO si attuerà per lotti funzionali, concatenati e consequenziali a livello operativo di esecuzione e di pianificazione. Così facendo viene garantito il completamento del progetto in ogni sua parte.

Sinteticamente il progetto si compone dei seguenti interventi:

- a- Realizzazione dei servizi portuali sedi di AMA e Guardia Costiera, potenziamento dei servizi gestione porto.
- b- Delocalizzazione e potenziamento della cantieristica navale.
- c- Realizzazione di spazi commerciali, direzionali, e pubblici esercizi;
- d- Realizzazione di edificio per ospitare le attività dei pescatori professionisti;
- e- Realizzazione Park in struttura;
- f- Realizzazione spazio attrezzato per il deposito della nautica minore a secco;

- g- Interventi di sistemazioni aree esterne e di arredo urbano all'interno dell'area portuale;
- h- Realizzazione di collegamento ciclopedonale con la passeggiata e la spiaggia a levante del porto e interscambio con fermata autobus di linea;
- i- Razionalizzazione e potenziamento dei pontili di attracco dei natanti di attracco dei natanti

6.1 Descrizione lotti intervento

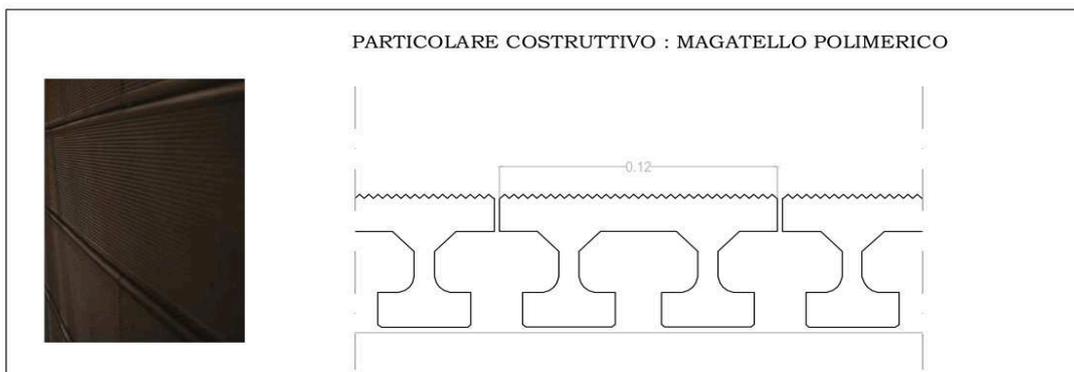
6.1.1 Lotto 1 – servizi portuali

Il lotto prevede una serie di manufatti edilizi evidenziati nella tav. 3.2 e così distinti:

- **Servizi portuali:** sede della società AMA e della locale Guardia Costiera, si sviluppa su due piani (P.T. e P.1), per la soc. AMA risulta una sup. agibile di circa mq 425,00, P.T. ingresso, uffici amministrativi e ufficio tecnico, spogliatoi dipendenti servizi igienici, blocco scale e ascensore, P.1° ufficio presidente, ufficio direttore, archivio, sala riunione. Inoltre è prevista in copertura la "torretta di avvistamento" completamente vetrato per il controllo e vigilanza dell'area portuale. Sede Guardia Costiera superficie agibile di circa mq 227,00, P.T. uffici, archivio, foresteria con n. 2 camere con bagno, angolo cottura e spazi comuni, P.1° alloggio per Comandante composto da n. 2 camere da letto servizi igienici, angolo cottura soggiorno, terrazzo. (vedi Tav 4). L'edificio è realizzato in bioedilizia con un linguaggio architettonico moderno che prevede la facciata principale per la parte della società AMA con grandi superfici vetrate integrata con sistemi in legno-alluminio, mentre per la parte della Guardia Costiera si è adottato dei prospetti che utilizzarono il legno quale materiale principale di rivestimento. In copertura sono collocati pannelli fotovoltaici e solari per la produzione di energia elettrica e acqua calda sanitaria per il consumo dell'edificio, con il locale tecnico per alloggiamenti impianti.



- **Servizi gestione porto:** sono individuati nella Tav. 4.1 e si compongono dei seguenti manufatti: servizi igienici distinti in due blocchi, uno a levante per una sup. di circa mq 84,50 a servizio della spiaggia e del porto con rispettivi accessi esclusivi, l'altro sulla diga di sopraflutto per una superficie di circa mq 89,00; servizi di gestione porto per il controllo del traffico in transito di circa mq 70,00, per sede circolo nautico di circa mq 137,00 per ufficio, locale tecnico, magazzino, spogliatoi e magazzino riservato alla Capitaneria di Porto di Savona di circa mq 25,00. I manufatti edilizi sono realizzati in blocchetti splittati autoportanti con copertura piana, con cromatismo simile alla parte esistente delle cale poste a ponente del porto attualmente sede delle associazioni e degli operatori del settore nautico. Per i manufatti collocati a levante dell'area portuale sono previsti in copertura pannelli solari e fotovoltaici, mentre non è possibile l'installazione sugli edifici collocati sulla diga di sopraflutto a seguito delle possibili mareggiate che potrebbero distruggere gli impianti tecnologici. Sia per le cave bateaux che per i servizi che per le cale esistenti, si prevede un rivestimento esterno in magatello polimerico color tabacco.



6.1.2 Lotto 2 – sistemazione aree esterne

La sistemazione delle aree esterne comprende i seguenti interventi:

area portuale: realizzazione di superfici carrabile che individua la viabilità interna costituita da tappetino in bitume per una superficie di circa mq 7936,00, realizzazione di viabilità pedonale e area pedonale in pavimento architettonico con effetto di sasso lavato che arreda e personalizza gli spazi esterni attraverso cromatismi che posso variare nella gamme delle terre, nel pieno rispetto dell'equilibrio ecologico ambientale, costituito da pigmento colorati, fibre, resine mescolati con cemento e ghiaia di varie forme dimensioni, per una superficie di circa mq 14.663,00, di cui circa mq 8.000,00 di spazi per eventuali manifestazioni sviluppata tra la viabilità di accesso di ponente, la banchina, gli spazi commerciali, il Park e l'edificio pescatori; copertura pensile della zona park a raso nell'area servizi portuali (AMA e Guardia Costiera) per l'installazione di pannelli fotovoltaici a servizio inoltre di colonnine per ricarica auto elettriche; arredo urbano comprensivo di spazi verdi, illuminazione pubblica e attrezzature nautiche (bitte), come rappresentato nella Tav 5.



area al contorno: realizzazione di collegamento ciclopedonale con la passeggiata e la spiaggia a levante del porto con la possibilità di interscambio con fermata autobus di linea direzione ponente/levante, realizzazione di viabilità carrabile a monte dell'area portuale per gli accessi al Park e alla zona di levante per gli operatori del commercio/direzionale, della pesca, della nautica minore e delle associazioni sportive, sistemazione e messa in sicurezza delle scarpate, come rappresentato nella Tav 5.

6.1.3 Lotto 3 - Park

Il PUO prevede la realizzazione di un Park in struttura sviluppato su cinque livelli, il primo piano è interrato, il piano terra è in quota con la viabilità a monte (contro terra) e poi si sviluppano i successivi tre piani per una superficie a piano di circa 2.458,40 mq, per un

totale di 415 posti auto. La soluzione progettuale è stata rivisitata in sede di conferenza dei servizi per superare alcune criticità emerse, pertanto si è ridotta la superficie coperta e il manufatto edilizio ha subito modifiche anche planimetriche spostando verso levante ad una quota inferiore rispetto all'Aurelia per non compromettere la visuale di chi percorre l'Arelia, inoltre sono stati eliminati parte degli stalli di parcheggio originariamente previsti su tutta la copertura, mentre la soluzione ultima prevede lo stallo dei mezzi solo nella parte di levante e comunque schermati da strutture tipo pergolato con rampicante. L'altra parte della copertura è progettata a giardino pensile per ridurre ulteriormente l'impatto visivo. Il Progetto prevede un sistema di struttura portante in acciaio e da solai costituito da speciali elementi prefabbricati cls già prefabbricati e assemblati in loco, che non necessitano di ulteriori lavorazioni. I collegamenti tra i vari piani avvengo con rampe inclinate rettilinee al fine di evitare rampe elicoidali di notevole impatto e di difficile gestione. Pertanto trattasi di manufatto edilizio aperto e leggero che prevede come facciata una pelle costituita da elementi di chiusura laterali costituiti da profili in acciaio, mentre i collegamenti verticali, blocco scale ascensore sono tamponati lateralmente da struttura piena e frontalmente da profili in acciaio. La facciata sud, prospiciente la banchina, presenta porzioni rivestite da pareti verdi di diverse tipologie di buogaville (tre colorazioni distinte) per avere un filtro visivo sulle auto parcheggiate e diminuire l'impatto della struttura alternate alla chiusura in profili di acciaio, ed al piano terra, sono presenti in corrispondenza di due delle tre pareti verdi n. 2 blocchi di servizi igienici, come rappresentato nella tav. 6 e tav. 6.1.



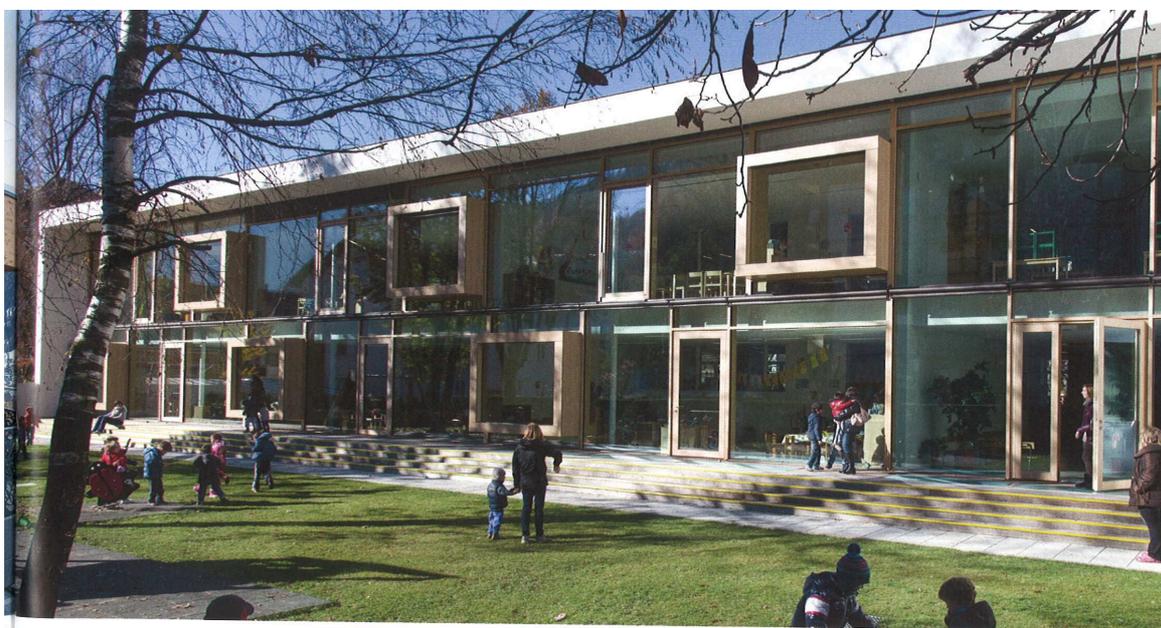
6.1.4 Lotto 4 – commerciale direzionale pubblici esercizi

Il presente lotto prevede la realizzazione di spazi commerciali – direzionali – pubblici esercizi dislocati in tre blocchi per una complessiva superficie agibile di circa mq 1.936,50.

Si precisa che, come da scheda riportata al successivo paragrafo 7.3, la superficie massima delle Medie Strutture di Vendita (MSV) non alimentare è di 1000 mq.

Il blocco 1 di circa mq 425,50 è situato all'ingresso di ponente dell'area portuale e si sviluppa su un livello e comprende l'ufficio informazioni, il blocco 2 di circa mq 1.040,00, in continuazione del blocco 1 si sviluppa su due livelli, e il blocco 3 previsto in fregio al Park e a levante del blocco 2, di circa mq 471,00 anch'esso sviluppato su due livelli. I moduli per ogni unità immobiliare di circa mq 50,00 di superficie agibile comprensiva di servizi igienici e lasciati gli interni al "grezzo" ma già con gli impianti come "open space" così ogni operatore è libero di organizzarsi gli spazi sia come dimensioni che come finiture di arredo per la propria attività.

La struttura dell'edificio ipotizzata è in bioedilizia e sono dotati di impianti fotovoltaici e solare termico per lo sfruttamento dell'energia solare. Le architetture in legno hanno una elevata compatibilità con gli altri materiali costruttivi e quindi risultano particolarmente adatte ad integrarsi perfettamente con le finiture esterne. L'edificio è ipotizzato in un linguaggio architettonico moderno, che prevede la facciata principale con grandi superfici vetrate integrata con sistemi in legno-alluminio. In copertura sono collocati pannelli fotovoltaici e solari per la produzione di energia elettrica e acqua calda sanitaria per il consumo dell'edificio, con il locale tecnico per alloggiamenti impianti, come rappresentato dalla Tav 7.



6.1.5 Lotto 5 - Pescatori

Attualmente il porto di Andora conta otto pescatori professionisti, che vivono prevalentemente dell'attività ittica, ma non dispone di idonee aree atte a svolgere le

attività di pesca e di vendita dei prodotti della pesca (planimetria generale stato attuale Tav. 2).

La finalità della riqualificazione dell'area destinata ai pescatori professionisti è quella di investire azioni in materia di sviluppo sostenibile e di miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca, orientare le attività economiche; aggiungendo valore ai prodotti ittici; sostenere ed implementare le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo per la realizzazione di una strategia di sviluppo locale in una zona di pesca.

Il lotto in esame "Pescatori", individua una zona strategicamente situata di fronte all'area attualmente destinata all'attracco dei pescherecci ed in adiacenza a parte del park pluriplano. La struttura consiste in moduli ripetibili e ripetuti, progettati con tecniche e materiali dell'edilizia ecosostenibile, internamente organizzati in spazi quali magazzino, servizio igienico, cella frigo, specifici per ogni singola attività e una zona esterna, protetta da un brie soleil, allestita con strutture mobili e destinata alla vendita diretta, il manufatto si sviluppa per una superficie di circa mq 519,00.

Il manufatto edilizio composta dai moduli assemblati, rivestiti con lamelle in legno ad orditura verticale avrà copertura inclinata in pannelli fotovoltaici a servizio dell'attività. (Vedi tav. 8).



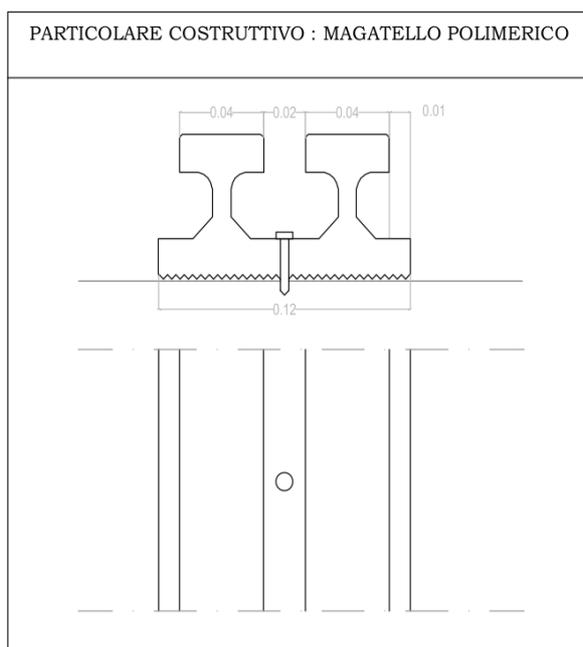
6.1.6 Lotto 6 – Cantiere navale

L'intervento prevede la delocalizzazione con il relativo potenziamento della cantieristica navale oggi posizionata in area scoperta a ponente dell'area portuale sulla diga di sopraflutto (circa mq 735), con la realizzazione in prosecuzione delle cale esistenti di un

manufatto edilizio di altezza interna all'intradosso della copertura minima di circa 4,80 m, e massima di circa 7,90 m, per una superficie agibile di circa 277,00 mq.

E' altresì previsto un'area di pertinenza di circa 1.300 mq per le operazioni di refitting delle barche e dell'arrivo delle stesse, svolte in condizioni di sicurezza perché delimitate dalla viabilità carrabile portuale.

Si prevede di realizzare la copertura del capannone con struttura portante lignea composta da travi in legno lamellare con andamento concavo e convesso al fine di mitigare l'impatto visivo dalla passeggiata verso levante e contemporaneamente ottenere un'altezza interna utile da non compromettere le lavorazioni. Inoltre per un migliore inserimento paesaggistico della struttura è stata progettata una copertura con manto erboso verde. Il rivestimento esterno sarà realizzato con elementi in magatello polimerico color tabacco posati in maniera contrapposta ai blocchi dei servizi portuali.



Inoltre è prevista un'area dedicata all'alaggio dei natanti di circa mq 100,00 in fregio all'area esterna del cantiere navale, dalla quale con un travel lift sarà possibile posizionare le barche in acqua tramite pontili dedicati alla sosta del travel lift. Queste operazioni intersecheranno la viabilità carrabile e pedonale solo per il tempo necessario alla movimentazione e per il restante tempo necessario per le operazioni di alaggio saranno svolte in condizioni di sicurezza perché effettuate all'interno degli spazi sopra descritti, come rappresentato dalle Tav 3 e Tav 9.

6.1.7 Lotto 7 – Opere a mare

Gli interventi prevedono la demolizione della scogliera per riposizionamento ormeggi pontile 13, ristrutturazione scivolo esistente diga sottoflutto, prolungamento pontili n. 21, 22, 23, realizzazione pontile galleggiante per moto d'acqua, realizzazione di pontili per travel lift, potenziamento della gru posizionata in banchina nella parte centrale del porto per l'alaggio della nautica a secco.

Inoltre sono previsti interventi atti ad un miglioramento ulteriore delle condizioni di agitazione interna attraverso la realizzazione di barriere antiriflettenti negli angoli opposti dello specchio acqueo sulla banchina di sopraflutto e lungo tutto il tratto dell'ex diga di sottoflutto lato levante.

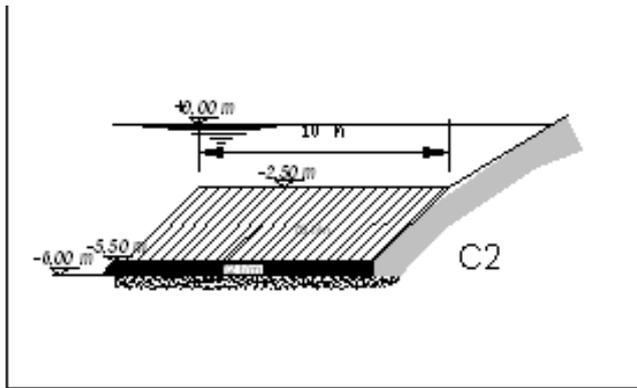
L'ipotesi di sostituire l'attuale sistema di alaggio delle imbarcazioni, presente nell'angolo sud-ovest del Porto di Andora, con un travel - lift trova origine nella necessità di agevolare il transito di persone e automezzi dalla banchina ovest a quella sud.

Si sono prese in considerazione diverse ipotesi costruttive. La scelta sia per motivi tecnici che per valutazioni economiche è caduta sull'impiego di manufatti, ad oggi inutilizzati ma disponibili in un'area di deposito in zona nord-est dell'area portuale. Si tratta di 2 basamenti in calcestruzzo realizzati a fine anni '90 nell'ambito delle opere di ampliamento del Porto Turistico e più precisamente della banchina antiriflettente di levante .

Si rimanda comunque alle relazioni tecniche specifiche di cui agli elaborati 8 ed 8.1 ed alle tavole 15, 16 e 17.

6.1.8 Lotto 8 – Messa in sicurezza diga sopraflutto

Lotto che è stato approvato in sede di SUA in data 16/03/2010 e successivamente approvato con il Progetto Definitivo di cui alla determinazione dirigenziale n. 3/2013, prevede la messa in sicurezza di un tratto della diga si sopraflutto con la realizzazione di una berma soffolta di dimensioni di circa m 10,00 x 0,50 posizionata ad una profondità variabile da m -6,00 a m -2,50. La funzione di questa berma sommersa è quella di provocare una dissipazione dell'energia del moto ondoso riducendo così la risalita dell'onda lungo la scarpata (run-up), inoltre stabilizzando il piede della mantellata in massi naturali e tetrapodi si ridurrà nel tempo l'entità degli assestamenti.



Rinforzi al piede della scogliera

Si rimanda comunque alle relazioni tecniche specifiche di cui agli elaborati 8 ed 8.1 ed alle tavole 15, 16 e 17.

6.1.9 Lotto 9 – Nautica minore

Il lotto prevede la sistemazione di un'area di circa mq 1.770,00 per ospitare la nautica minore a secco, così si va a liberare posti barca all'interno dello specchio acqueo che possono essere reimpiegati da altrettanti natanti con altre caratteristiche. L'area ipotizzata si trova collocata alla fine della viabilità a monte dell'area portuale. L'intervento prevede la sistemazione dell'area con pavimentazione in bitume e la realizzazione di strutture in acciaio per collocazione dei natanti su più piani per circa n. 129 posti barca, un'area per il posizionamento dei carrelli trasportatori per utenti giornalieri. Le barche vengono movimentate da personale addetto alla gestione del porto e portate alla gru presente nelle vicinanze per l'alaggio.

L'attuale gru di alaggio per piccole imbarcazioni ha una capacità di sollevamento fino a 480 kg. Si prevede di installare una nuova gru con portata fino a 1.000 kg. Per portate maggiori si impiegherà il travel-lift previsto nell'angolo sud-ovest del Porto. Si rimanda comunque alle relazioni tecniche specifiche di cui agli elaborati 8 ed 8.1 ed alle tavole 15, 16 e 17.

6.1.10 Lotto 1A – sistemazione percorso pedonale

Il Lotto è stato approvato in sede di SUA in data 16/03/2010 e successivamente approvato con il Progetto Definitivo di cui alla determinazione dirigenziale n. 3/2013, intervento che prevede la realizzazione del percorso pedonale in fregio alla via Aurelia dall'ingresso della'area portuale sino alle Rocce di Pinamare. Ad oggi il Lotto è stato realizzato.

7. ASPETTI URBANISTICI DI PROGETTO

Di seguito si riporta la Scheda del distretto di trasformazione Tr-CO2 stralcio dell'elaborato di P.U.C. vigente "Norme di Conformità e Congruenza":

AMBITO DICOMPLETAMENTO	CAPO MELE PORTO	S.U.A. AD. 8 ZONA TR-CO 2 VARIANTE CAPO MELE	
------------------------	--------------------	--	--

7.1. Descrizione

Ambito di completamento - come individuato nella "Variante Parziale al Piano Regolatore Generale relativa all'ambito di Capo Mele" approvata con D.P.G.R. n. 58 del 16.04.2004 - che Il P.U.C. recepisce integralmente così come modificato ed integrato al seguito del voto del CTR n. 121 del 13-01 e 20-01-2004.

Per questo ambito è già stato adottato uno S.U.A. in data 09/11/06 delb. C.C. n° 56.

7.2. Pianificazione di livello sovraordinato e vincoli

Indicazioni P.T.C.P.			Vincoli
Assetti	Vigente	Variante (P.U.C.)	Cfr. tav. B7
Insediativo	IS-MO-B, IS-MA	Non prevista	
Vegetazionale	COL-IDS, BCT-MO-BAT	Non prevista	
Geomorfologico	MO-B, MO-A	Non prevista	

7.3. Finalità normativa e tipologia degli interventi ammissibili

La zona TRCO, all'interno dell'ambito portuale, ricomprende aree già destinate a servizi connessi al porto. Le opere previste consistono nel completamento del banchinamento (in corso di ultimazione) e nella realizzazione di alcune importanti infrastrutture (Capitaneria di Porto, Uffici amministrativi, associazioni per la nautica, mercato del pesce, spazi commerciali, ecc.) ed altre di carattere turistico-ricettivo (un albergo tradizionale di circa 50-60 camere con piscina ed un eventuale residence di circa 15 unità per la zona di concentrazione CV1.; L'albergo (1) ed il residence saranno realizzati interamente sulle nuove aree che si renderanno disponibili a seguito del completamento della nuova banchina e, per contenere l'impatto visivo, dovranno svilupparsi in lunghezza ed essere contenuto in altezza, eventualmente gradonato per seguire il profilo della via Aurelia. Il punto più alto dell'estradosso del solaio di copertura non dovrà superare di m. 1.00 la corrispondente quota della retrostante strada statale (cfr. allegato alla presente scheda, schema 1). I servizi connessi all'attività portuale dovranno essere collocati all'interno di una zona di "concentrazione dei servizi". In tale zona, nel volume sottostante una piastra posta a livello dell'Aurelia (adibita a parcheggio, svago, sosta), potranno trovare collocazione le associazioni per la nautica (3), i magazzini (4), gli spazi commerciali (5) e gli uffici (6). Le localizzazioni individuate non sono vincolanti; esse potranno essere modificate in sede di progettazione definitiva. Una pensilina per il mercato del pesce (7) e la torre di controllo di accesso al porto (8) potranno invece essere collocati lungo il molo di sottoflutto, come indicato. Si prescrive altresì che l'uso delle volumetrie dell'intera zona Tr-Co2 debba escludere funzioni ricettive extralberghiere. Inoltre è da evidenziare la necessità di definire anche le eventuali opere di difesa aggiuntive e gli effetti sul litorale nell'area a levante del Porto come peraltro evidenziato dal PTC della costa. Come già indicato nella scheda Tr-Co1 appare dunque necessario, anche in relazione alle indicazioni del PTC della Costa, che il relativo SUA sia sottoposto ad approvazione regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 della LR 36/1997.

7.4. Parametri urbanistici e dimensionali

Destinazione urbanistica				Numero max. piani fuori terra		Vedi punto 2.3	
St	Superficie territoriale	m2	35.824	Altezza massima		m	Verdi punto 2.3
It	Indice territoriale	m2/ m2	0,21	Fronte massimo		m	Verdi punto 2.3
Su	Superficie utile	m2	7.523	Distanze	Strade principali	m	5
					Strade secondarie	m	
					Confini	m	5
					Fabbricati	m	10

7.5. Standard urbanistici

	Identificativo cartografico	m2	note
Spazi pubblici attrezzati per il gioco e lo sport	Vp77	2.052	La localizzazione delle aree per standard urbanistici sarà determinata in sede di P.U.O.
Parcheggi pubblici	Pp77	2.052	

7.6. Indicazioni tipologico progettuali di livello puntuale

Cfr. punto 2.3

7.7. Modalità di attuazione

P.U.O. esteso all'intera zona Tr-Co2.

7.1 Destinazioni d'uso e descrizione quantitativa del progetto

Il PUO prevede le seguenti destinazioni urbanistiche:

Commerciale/direzionale	sup. agibile	mq	1.936,50
Produttivo	sup. agibile	mq	519,00
pescatori	sup. agibile	mq	277,00
Cantiere navale	sup. agibile	mq	278,00
Artigianale Cale esistenti	sup. agibile	mq	
Servizi portuali: direzionale sede soc. AMA	sup. agibile	mq	462,00
Servizi sede Guardia Costiera	sup. agibile	mq	226,00
Servizi gestione porto	sup. agibile	mq	392,00
Cave bateaux (magazzini)	sup. agibile	mq	412,50
Park pubblici n. posti 299 di cui:	sup.	mq	4.175,50
in struttura n. posti 275			
a raso n. posti 24			
Park pertinenziali:			
- posti barca* n. posti 187 di cui:	sup.	mq	2.475,00
in struttura n. posti 82			
a raso n. posti 105			
- AMA e Capitaneria n. posti 19 a raso	sup.	mq	257,00
- Pescatori n. posti 8 di cui:	sup.	mq	110,87
in struttura n. posti 2			
a raso n. posti 6			
- Produttivo n. posti 3	sup.	mq	38,30
Park Commerciale ** 0,8 x Sup. Commerciale =		mq	1.549,20

* In riferimento a quanto previsto dal Piano della Costa, relativamente ai parcheggi in dotazione ai posti barca, è opportuno evidenziare che l'area portuale (specchio acqueo) è stata autorizzata prima dell'entrata in vigore del suddetto Piano, e che nel progetto del presente PUO sono stati confermati 2275 mq di posti auto assegnati in dotazione ai posti barca ed aggiunti 200,6 mq (14 posti auto) a seguito dell'ampliamento dei posti barca (22 posti barca)

** Per il commerciale ai sensi del paragrafo 15 della D.C.R. n. 32/2012 e s.m.i. la dotazione di parcheggi è data da 0,8 x Sup. netta vendita, che porta ad una superficie pari a circa 1551mq; la richiamata norma prevede che sia a standard la somma dei parcheggi pertinenziali e parcheggi pubblici, per cui a seguito delle Norme di Settore Commerciale e delle NUG di PUC viene suddiviso in mq 773 parcheggio pubblico e mq 778 parcheggio pertinenziale.

7.2 Standards urbanistici.

Le N.T.A. del P.U.C. indicano direttamente le richieste di aree pubbliche e parcheggi pubblici; in 2.052 mq di verde e 2.052 di parcheggi, come mostrano le tabelle di calcolo e le identificazioni grafiche riportate nella tavola PP16 – rev02.

Dalla tabella che segue si evince che le quantità di aree in progetto, destinate a parcheggi pubblici e a verde pubblico, soddisfano le richieste.

Richiesta P.U.C.		Aree pubbliche in Progetto	
Parcheggi Pubb.	Verde Pubb.	Parcheggi Pubb.	Verde Pubb.
2.052	2.052	4.175,5	9.503,94

In riferimento a quanto previsto dal Piano della Costa, relativamente ai parcheggi in dotazione ai posti barca, è opportuno evidenziare che l'area portuale (specchio acqueo) è stata autorizzata prima dell'entrata in vigore del suddetto Piano, e che nel progetto del presente PUO sono stati confermati mq 2.275,00 di posti auto assegnati in dotazione ai posti barca ed aggiunti mq 200,63 (14 posti auto) a seguito dell'ampliamento dei posti barca (n. 22 posti barca).

I parcheggi pubblici previsti dal presente PUO per una sup. di circa mq 4.175,50 soddisfano ampiamente quanto dovuto per le destinazioni commerciali e produttive.

Risultano inoltre verificati le superfici per i parcheggi pertinenziali attività produttive e direzionali.

7.3 Descrizione aggiornamento PUC.

Il PUO è in aggiornamento alla disciplina urbanistica vigente ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 36/97, in quanto:

- 1) non prevede la realizzazione delle strutture a destinazione turistico ricettivo previste dalla scheda di PUC e dal PUO approvato che consistevano in due

strutture turistico – ricettive, un albergo da 60 camere ed una Residenza Turistica Alberghiera da 15 unità abitative;

La non realizzazione delle strutture turistico ricettive comporta la modifica della tabella di cui all'art. 6 delle Norme per Attività Turistiche-Ricettive di PUC, determinando la riduzione dei posti letto per alberghi da 787 a 667 e per RTA da 633 a 602, come sotto riportato:

RIPARTIZIONE PERCENTUALE AZIENDE TURISTICO-RICETTIVE	STATO ATTUALE		P.U.				NOTE
	Posti letto		Nuovi Posti letto		totale		
			n°	%	n°	%	
ALBERGHI	n°	730	803	63,3	1533	63,6	<i>Albergo tradizionale e R.T.A. (L.R. n°2/2008 e s.m.);</i>
R.T.A.	n°	411	466	36,7	877	36,4	
Totale	n°	1172	1269	100	2410	100	
CAMPEGGI	n°	0	0	0	0	0	<i>Ricettività alberghiera all'aria aperta(L.R. n°2/2008);</i>
VILLAGGI TURISTICI	n°	272	71	100	343	100	
Totale		272	71	100	343	100	
Totale generale	n°	1413	1340		2753		

- 2) non prevede di realizzare la struttura adibita ad Auditorium;
- 3) i servizi connessi all'attività portuale non sono collocati nella zona di "concentrazione dei servizi" bensì vengono in parte collocati a ponente e parti sia sulla diga di sopraflutto che sulla diga di sottoflutto;
- 4) La realizzazione delle strutture commerciali/direzionali/pubblici esercizi comporta la modifica delle Norme Urbanistiche Commerciali di PUC in quanto nell'ambito del PUO TrCo2 (area portuale) prevede la possibilità di insediare medie strutture di vendita non alimentari e strutture di esercizi di vicinato alimentari, come riportato

nella tabella A superfici di vendita ammesse negli ambiti di PUC delle sopra richiamate Norme Urbanistiche Commerciali:

SUPERFICI DI VENDITA AMMESSE NEGLI AMBITI DI P.U.C.					
AMBITO DI P.U.C.	STRUTTURA AMMESSA		SUPERFICIE MINIMA (MQ)	SUPERFICIE MASSIMA (MQ)	NOTE
	ALIMENTARE	NON ALIMENTARE			
Tr-Co 2 area portuale ambito assimilato alle zone C del D.M. 1444/68	EV			150	
		EV		150	
	MSV		non ammesse	non ammesse	
		MSV	151	1000	
	GSV	GSV	non ammesse	non ammesse	

A seguito delle previsioni del PUO a modifica dello SUA dell'ambito portuale, la scheda di ambito TrCo2 di PUC risulta così modificata:

AMBITO DICOMPLETAMENTO	CAPO MELE PORTO	S.U.A. AD. 8 ZONA TR-CO 2 VARIANTE CAPO MELE
------------------------	--------------------	--

7.8. Descrizione

Ambito di completamento - come individuato nella "Variante Parziale al Piano Regolatore Generale relativa all'ambito di Capo Mele" approvata con D.P.G.R. n. 58 del 16.04.2004 - che Il P.U.C. recepisce integralmente così come modificato ed integrato al seguito del voto del CTR n. 121 del 13-01 e 20-01-2004.

Per questo ambito è stato approvato S.U.A. con provvedimento finale in data 16.03.2010.

7.9. Pianificazione di livello sovraordinato e vincoli

Indicazioni P.T.C.P.		Vincoli
Assetti	Vigente	Cfr. tav. B7
Insediativo	AICO	
Vegetazionale	COL-IDS CO	
Geomorfologico	CO	

7.10. Finalità normativa e tipologia degli interventi ammissibili

All'interno dell'ambito sono previsti i seguenti interventi:

- a. Realizzazione dei servizi portuali sedi di AMA e Guardia Costiera, potenziamento dei servizi gestione porto.
- b. Delocalizzazione e potenziamento della cantieristica navale.
- c. Realizzazione di spazi commerciali, direzionali, e pubblici esercizi;
- d. Realizzazione di edificio per ospitare le attività dei pescatori professionisti;
- e. Realizzazione Park in struttura;
- f. Realizzazione spazio attrezzato per il deposito della nautica minore a secco;
- g. Interventi di sistemazioni aree esterne e di arredo urbano all'interno dell'area portuale;
- h. Realizzazione di collegamento ciclopedonale con la passeggiata e la spiaggia a levante del porto e interscambio con fermata autobus di linea;
- i. Razionalizzazione e potenziamento dei pontili;

Inoltre è da evidenziare la necessità di definire anche le eventuali opere di difesa aggiuntive e gli effetti sul litorale nell'area a levante del Porto come peraltro evidenziato dal PTC della costa.

7.11. Parametri urbanistici e dimensionali

Destinazione urbanistica				Numero max. piani fuori terra			Vedi PUO	
St	Superficie territoriale	m2	35.824	Altezza massima			m	Vedi PUO
It	Indice territoriale	m2/ m2	Vedi PUO	Fronte massimo			m	Vedi PUO
SA	Superficie agibile	m2	Vedi PUO	Distanze	Strade principali	m	Vedi PUO	
					Strade secondarie	m	Vedi PUO	
					Confini	m	Vedi PUO	
					Fabbricati	m	Vedi PUO	

7.12. Standard urbanistici

	Identificativo cartografico	m2	note
Spazi pubblici attrezzati per il gioco e lo sport	Vp	3345	La localizzazione delle aree per standard urbanistici sarà determinata in sede di P.U.O.
Parcheggi pubblici	Pp	6258	

7.13. Norma transitoria

Sino all'approvazione del PUO sono ammessi interventi sino alla ristrutturazione edilizia

7.14. Modalità di attuazione

P.U.O. esteso all'intera zona Tr-Co2,

8. ASPETTI IDROGEOLOGICI E SISMICI

Il Comune di Andora è stato classificato come zona a grado 3S ai sensi della D.R.G. 1362/2010 “Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Liguria”, emanata sulla base della O.P.C.M. 3519/2006 “Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone”. Secondo la Deliberazione della Giunta Regionale del 22.03.2010 n.471 e successive integrazioni (D.G.R. 714 e 715 del 2011), a corredo degli strumenti urbanistici comunali, nell'ambito della pianificazione comunale, l'area di indagine è stata suddivisa in zone omogenee, microzone, valutando il fattore di amplificazione di accelerazione (FA) e di velocità (FV) degli spettri elastici di superficie, per gli effetti litostratigrafici caratteristici, attraverso gli abachi di riferimento desunti dagli “Indirizzi e Criteri per la Microzonazione sismica” – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, redatto nel settembre del 2008.

In base alle amplificazioni sismiche, alle caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche ed al tipo di intervento previsto, la fattibilità geologica accertata dal professionista geologo è legata all'applicazione di particolari cautele ed accorgimenti geologico-tecnici evidenziati nella relazione geologica a corredo del PUO (Elab 4).

9. IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nella progettazione del P.U.O. si è tenuto conto delle normative vigenti in tema di superamento delle barriere architettoniche ed in particolare delle disposizioni della legge del 9 gennaio 1989 n. 13 e succ. modificazioni ed integrazioni, nonché dei criteri di progettazione elencati nel D.M. n. 236 del 14/6/89. Negli spazi esterni pubblici e nei percorsi di accesso agli edifici sono stati previsti percorsi con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie o che assicurino loro l'utilizzabilità diretta delle attrezzature, dei parcheggi e dei servizi. I percorsi ove è ammesso il transito dei portatori di handicap presentano sempre pendenze adeguate un andamento semplice e regolare, risultano privi di strozzature, arredi e ostacoli di qualsiasi natura che riducano la larghezza utile di passaggio o possano causare infortuni. I dislivelli elevati potranno essere superati da impianti meccanici. Inoltre sono stati previste pavimentazioni per non vedenti identificando i percorsi per evitare gli ostacoli.

Un congruo numero di parcheggi pubblici ha dimensioni idonee per le manovre dei portatori di handicap. Tali spazi indicati nelle planimetrie di progetto, sono stati previsti in zone particolarmente accessibili e opportunamente segnalati. I percorsi accessibili dai disabili e le connesse attrezzature quali ascensori, elevatori ecc. sono rappresentati nella

Tav 12. Negli ascensori verrà installata la pulsantiera orizzontale e l'avvisatore ai piani comunicante il numero del piano.

Alla partenza ed all'arrivo delle scale saranno installati segnali di pericolo.

Inoltre sarà installato un videocitofono sia in ingresso che in uscita dal parcheggio e l'uscita potrà avvenire attraverso una banda magnetica.

I percorsi comuni di collegamento tra le diverse aree a servizi esterne agli edifici (parcheggi, marciapiedi, spazi privati condominiali) sono accessibili, e, se necessario, dotati delle necessarie rampe di accesso per superare tutti i dislivelli in progetto, inoltre saranno dotate di percorso a lodges affinché possano essere accessibili anche ai non vedenti. Un congruo numero di parcheggi dell'area portuale hanno dimensioni idonee per le manovre dei portatori di handicap; tali spazi indicati nell'elaborato sopra richiamato sono stati previsti in zone particolarmente accessibili e saranno opportunamente segnalati. Le tipologie edilizie previste in progetto hanno le parti comuni accessibili e le altre parti sono visitabili.

Tutte le unità della tipologia commerciale potranno essere adattati per i disabili con semplici sistemi e impianti.

In sede di redazione del progetto per il titolo abilitativo, per garantire la accessibilità o la visitabilità dei vari spazi, si terrà conto delle le prescrizioni di cui ai punti 4.1, 4.2 e 4.3 del DM 236/89, che definiscono i requisiti di pavimenti, porte, infissi, cucine, bagni, etc.

I servizi igienici pubblici all'interno dell'area portuale sono stati progettati rispettando i seguenti criteri:

- le porte di accesso ai servizi igienici avranno apertura verso l'esterno con maniglia all'esterno e maniglione antipánico all'interno;
- verranno applicati maniglioni su tutte le pareti del locale WC;
- il seggiolino doccia sarà del tipo spostabile e munito di miscelatore e termostato;
- non verrà applicato il temporizzatore all'impianto di illuminazione;
- verrà predisposto un campanello d'allarme collegato con un cordino perimetrale posizionato ad un'altezza di cm 20 da terra. Sono stati previsti n. 8 posti barca per le diverse tipologie di natante, accessibili ai disabili tramite la realizzazione di rampe della pendenza non superiore all'8% e con zone di riposo ogni 10 m, e attracchi all'inglese o attracchi di poppa.

10.COSTI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

LOTTO	CATEGORIA OPERA	DESTINAZIONE	NOTE	QUANTITA' S.A. mq / cad	COSTO €/mq	COSTO €		
LOTTO n. 1	Servizi portuali	Sede AMA		462,9	2015	932.743,50		
		Guardia Costiera		226,4	2120	479.968,00		
		servizi igienici		211	650	137.150,00		
		servizi gestione porto	Uff. Informazioni, circolo nautico, magazzini/uffici gestione porto	249,96	725	181.221,00		
		cave bateaux		487	700	340.900,00		
					TOT parz.	2.071.984,00		
LOTTO n. 2	Sistemazioni esterne	sistemazione pavimento architettonico		14663	100	1.466.300,00		
		sistemazione viabilità carrabile		7936	50	396.800,00		
		viabilità a contorno		2253	150	337.950,00		
		illuminazione interna		166	3000	498.000,00		
		arredo urbano interno		590	200	118.000,00		
					TOT parz.	2.817.050,00		
LOTTO n. 3	Park	Park in struttura		10936,8	400	4.374.720,00		
LOTTO n. 4	Commerciale/direzionale/pubb. eserc.			1936,5	1780	3.446.970,00		
LOTTO n. 5	Pescatori			519	785	407.415,00		
LOTTO n. 6	Cantiere Navale			277	1230	340.710,00		
LOTTO n. 7	Opere a mare		Demolizione scogliera per riposizionamento ormeggi pontile 13, scogliera per realizzazione scivolo, realizzazione scivolo, prolungamento pontili n. 21, 22, 23, realizzazazione pontile galeggiante per moto d'acqua, e pontili per superamento barriere architettoniche, realizzazione di pontili per travel lift, installazione di bitte e sistema mobile per ormeggiare sui pontili			732.800,00	Banchina DE € 210.000,00 Scalo di alaggio € 42.500,00 Travel Lift € 100.000,00 Antirifi angoli BC € 216.000,00 Prolungamento pontili € 86.000,00 Installazioni bitte e sistema per ormeggiare sui pontili € 78.300,00 TOTALE € 732.800,00	
LOTTO n. 8	Messa in sicurezza diga sopraflutto		Ampliamento di quanto approvato con approvazione SUA in data 16/03/2010 e approvazione prog. Definitivo deteminazione dirigenziale n. 3/2013 -			605.000,00		€ 605.000,00
LOTTO n. 9	Nautica minore	realizzazione area attrezzata per il ricovero della nautica minore		1770	200	354.000,00		
LOTTO n. 1A	Sistemazione percorso pedonale		approvazione SUA in data 16/03/2010 e approvazione prog. Definitivo determinazione dirigenziale n. 3/2013 - opera appaltata inizio lavori 04.10.2016			122.831,29		
			NOTE	TOTALE		15.273.480,29		

Le spese tecniche sono ricomprese nei costi

Il PUO identifica gli interventi in Lotti per facilitare la sua attuazione sia in merito ai tempi di esecuzione che in merito ai finanziamenti delle singole tipologie di intervento.

Inoltre i Lotti individuati possono essere attuati per comparti e possono in caso di necessità essere previsti interventi che raggruppano più lotti, senza comportare modifiche al PUO.

Il PUO essendo di iniziativa pubblica potrà essere finanziato da investimenti pubblici Comune di Andora o altri enti pubblici, diretti o da bandi regionali o comunitari che saranno ammissibili per le opere previste.

Inoltre altra possibile fonte di finanziamento e il ricorso alla finanza di progetto o partenariato pubblico privato, prevista dal vigente codice degli appalti o altre forme simili, che consentirebbe di attivare diversi procedimenti per i singoli lotti.

11. CRONOPROGRAMMA

Di seguito viene riassunto in forma tabellare il cronoprogramma dei lavori, redatto nell'ipotesi che l'attuazione avvenga nella vigenza del PUO. Le Norme Tecniche di Attuazione stabiliscono che, previo accordi con il Comune, vista la complessità delle opere, potranno essere richiesti titoli abilitativi di durata maggiore e che il cronoprogramma potrà essere modificato per esigenze dovute alla complessità dei lavori o in merito alle complesse operazioni di finanziamento (sempre con approvazione della Giunta Comunale) senza andare a variare il PUO.

E' possibile durante la progettazione dei vari lotti modificare l'ordine di attuazione con conseguente modifica del crono programma senza comportare modifiche al PUO.

ALLEGATO "A"
Visure catastali